

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACCADEMIA DI  
BELLE ARTI  
DI NAPOLI

**VERBALE n. 8 del Consiglio Accademico**

Il giorno 25 del mese di febbraio dell'anno 2021, alle ore 10:00 in modalità telematica su piattaforma Teams, si è riunito d'urgenza il Consiglio Accademico per discutere i seguenti punti all'O.d.g.:

1. Situazione relativa all'occupazione dell'Accademia e richieste degli studenti occupanti.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i/le Prof.: Corinna Barucchi; Pier Luigi Ciapparelli; Antonio Di Ronza; Rosaria Gini; Erminia Mitrano; Marcello Pisani; Mario Punzo; Davide Siciliano; Maria Cristina Urso; Gennaro Vallifuoco.

Sono presenti i Rappresentanti della Consulta Studentesca: Miriam Coppola; Alberto Michalette.

Presiede la seduta il Direttore Prof. Renato Lori, funge da segretario verbalizzante il Prof. Ciapparelli.

Partecipano alla riunione anche il Presidente dell'Accademia Prof. Giulio Baffi e la Vicedirettrice Prof. Adriana De Manes.

Il Direttore introduce il primo punto all'O.d.g. relazionando sull'occupazione in atto nella sede storica dell'Accademia. Intervengono anche il Presidente e la Prof. De Manes riferendo dell'incontro avvenuto con i rappresentanti del Collettivo studentesco che ha occupato l'Accademia.

Intervengono i Proff. Di Ronza, Siciliano, Mitrano, Pisani e Punzo esponendo gli esiti dei loro incontri, avvenuti in momenti diversi, con gli occupanti in Accademia.

Vengono anche ascoltati i rappresentanti della Consulta i quali dichiarano l'estraneità della Consulta degli Studenti rispetto a quanto accade in Accademia e il loro dissociarsi dall'occupazione in atto.

Viene pertanto deciso di informare il Collegio dei professori di quanto accade in Accademia.

Viene approvato all'unanimità il seguente documento da pubblicare tempestivamente sul sito istituzionale come proposta di piano di rientro della didattica in Accademia firmata dal Presidente, dalla Direzione e dal Consiglio Accademico:

**Proposta di piano di rientro della didattica in Accademia**

Il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli sta lavorando per organizzare i rientri in presenza, ma questi sono legati alle norme di sicurezza e ad un rispetto delle priorità. Tra

queste quelle previste dall'ultimo DM del 13/01/2021 che include la possibilità di fare rientrare in presenza i Corsi di Restauro, i Laboratori e i primi anni di corso e di riaprire le biblioteche.

Sulla base delle indicazioni avute dal Responsabile della sicurezza si sta approntando un piano dettagliato di rientro con le indicazioni del numero massimo di allievi per aula e valutando il numero complessivo di allievi che possono entrare nella sede principale dell'Accademia e a Foqus. In base a quanto esposto il Consiglio Accademico intende anche, appena superato lo stato di emergenza sanitaria, accordare l'uso di uno spazio autogestito dagli allievi dell'Accademia attraverso la partecipazione dei soggetti riconosciuti dallo statuto dell'Accademia stessa, purché tale spazio venga utilizzato secondo le norme previste dai decreti per l'emergenza COVID e rispetti i numeri di ingressi indicati dal Responsabile della sicurezza dell'Accademia.

Il CA e la direzione si impegnano, appena saranno disponibili i nuovi spazi che l'Accademia sta acquisendo, di istituire degli spazi per lo studio per gli allievi e anche un'aula di incontro per i docenti, che in questo momento manca.

Purtroppo per ora non sarà ancora possibile prevedere le sedute di tesi della sessione straordinaria di marzo in presenza perché questa eventualità prevederebbe un ingresso in Accademia di un numero elevato di persone, non compatibile con i piani anti COVID, vista anche la concomitanza con l'inizio della didattica in presenza prevista per il secondo semestre.

Rispetto ad alcune richieste fatte da gruppi di allievi il CA sta già studiando la possibilità di migliorare i canali di comunicazione dell'Accademia, anche attraverso un nuovo sito.

IL Consiglio Accademico si impegna anche al potenziamento dello sportello di ascolto e gli stessi membri del consiglio e il direttore si impegnano personalmente ad alzare il livello di attenzione rispetto ad eventuali abusi di qualunque tipo.

Riguardo alla problematica delle more è allo studio la possibilità di revocarle, come già fu fatto lo scorso anno accademico.

Si comunica inoltre che il CA e la direzione hanno già deciso che, sia lo Statuto che alcuni regolamenti vanno rivisti, tra questi sicuramente quello della biblioteca che deve essere aperta agli studenti per un tempo più lungo e la cui funzione non deve essere solo quella conservativa dei libri, ma soprattutto quella di dare la possibilità agli allievi e ai docenti di consultarli. Naturalmente nel momento attuale di emergenza COVID anche il numero dei fruitori della biblioteca deve rientrare nel numero complessivo di presenze in Accademia previsto dal piano di rientro.

Il CA sta organizzando una migliore preparazione dei calendari degli esami e delle tesi e quindi anche la possibilità di anticiparne la pubblicazione. Va comunque considerato che spesso i docenti dell'Accademia sono anche dei professionisti dei settori in cui insegnano e a volte le richieste di spostamento delle date di esame sono legittime.

Purtroppo a causa del tipo di funzionamento della nostra didattica e anche a causa della scarsità di personale di segreteria si considera impossibile aumentare il numero di sessioni di esami.

Ci impegniamo a dare la massima trasparenza all'uso dei fondi destinati alla didattica e, riguardo ai tirocini e ai workshop siamo convinti che vada rispettato il regolamento già pubblicato.

Si ricorda che esiste uno sportello d'ascolto riguardante la didattica in Accademia gestito dalla consulta.

Si ritiene inoltre indispensabile l'istituzione di una carta dei diritti, e dei doveri, degli studenti.

Infine la Presidenza, la Direzione e il Consiglio Accademico chiedono un tavolo di confronto con gli studenti che potrà iniziare il suo lavoro anche *ad horas*, a condizione che l'occupazione attualmente in atto termini, al fine di prevenire la possibile diffusione di un eventuale contagio e consentire la sanificazione dei luoghi per procedere ai primi rientri in presenza programmati.

**FIRMATO IL PRESIDENTE, LA DIREZIONE E IL CONSIGLIO ACCADEMICO**

Dato il protrarsi della discussione alle 18:15 si decide di riprendere la seduta il giorno 26 febbraio alle ore 14:00 e alle ore 18:20 la seduta è levata.

Il giorno 26 del mese di febbraio dell'anno 2021, alle ore 14:00 in modalità telematica su piattaforma Teams, il Consiglio Accademico si riunisce nuovamente per completare i lavori. Sono presenti tutti i professori già presenti il giorno precedente.

Dopo ulteriore discussione si decide di convocare il Collegio dei professori per il 1 marzo alle ore 10:00 su piattaforma Teams con il seguente ordine del giorno:

- 1) Situazione attuale della sede centrale dell'Accademia.
- 2) Stato di avanzamento del piano di rientro.
- 3) Varie ed eventuali.

Viene inoltre approvata all'unanimità la seguente comunicazione da allegare alla convocazione del Collegio dei Professori:

Comunicazione alle/ai docenti riguardo l'occupazione da parte di un gruppo di studenti degli spazi della sede centrale dell'Accademia.

Gli accadimenti risalgono a martedì 23 febbraio 2021 quando un gruppo di studenti, anche esterni all'istituzione, costituitisi in collettivo autonomo rispetto alla Consulta degli studenti, hanno discusso con il Direttore e i Proff. Di Ronza e Siciliano e di seguito con il Presidente della possibilità di un'assemblea permanente. Nel tardo pomeriggio alla presenza degli stessi tuttavia gli studenti dichiaravano l'intenzione di occupare alcuni spazi della sede centrale tra cui il cortile, alcune aule e nei giorni successivi anche alcuni spazi del primo piano. Il Presidente, in accordo con il Direttore, interpellava tempestivamente il responsabile per la sicurezza Ing. Ulaneo il quale nella serata inviava disposizioni già abbastanza restrittive per consentire rientri in sede per la didattica in presenza e manifestava grande preoccupazione per quanto accaduto. Nella serata gli occupanti presentavano al Direttore e al Presidente un documento cartaceo con 13 punti relativi a richieste da accogliere.

Mercoledì 24 febbraio mattina alcuni componenti del Consiglio Accademico, i Proff. Mitrano, Pisani, Punzo, insieme al Direttore e alla Vice Direttrice Prof. De Manes sono andati in sede per verificare lo stato della situazione e parlare con alcuni degli occupanti al fine di dissuaderli a continuare l'occupazione illecita, senza tuttavia sortire gli effetti sperati.

Giovedì 25 febbraio il Direttore ha convocato una riunione del C.A. di urgenza, prorogatosi dalle 10:00 alle 18:20 per discutere di quanto accaduto e prendere decisioni in merito. Al termine è stato pubblicato sul sito istituzionale un documento, a firma del Presidente, del Direttore e del Consiglio Accademico prefigurando un piano di rientro secondo le disposizioni contenute nel D.M. del 13 gennaio 2021 anche per mettere in evidenza agli studenti l'intenzione di riavviare parzialmente la didattica in presenza.

Perdurando l'occupazione (per altro aggravata dalla chiusura da parte del collettivo del portone dell'Accademia) e vista l'inefficacia di ogni possibilità di dialogo con il collettivo, il Direttore ha convocato un nuovo Consiglio Accademico di urgenza venerdì 26 febbraio per prendere una decisione definitiva. Il C.A. insieme al Direttore ha appoggiato l'unica possibile risoluzione proposta dal Presidente decretando la liberazione della sede dagli occupanti. Tale risoluzione è stata indotta dalla necessità di garantire innanzitutto la sanità pubblica (evidentemente messa in pericolo in area arancione

dall'assembramento degli occupanti), l'incolumità della custode (per altro lavoratrice fragile), la tutela del patrimonio storico-artistico conservato nella sede (Biblioteca, Gipsoteca, Pinacoteca, Archivio Storico ecc.) e anche per consentire agli studenti e ai docenti, già impegnati nella didattica in presenza, di continuare le loro attività (in particolare gli studenti di Restauro che devono assolutamente completare il lavoro di tesi entro la seduta di aprile). Inoltre tale decisione consente, previa nuova sanificazione degli spazi della sede, di attuare il piano di rientro in presenza, con gli opportuni provvedimenti per le prescrizioni dell'emergenza sanitaria in atto e il rientro del personale tecnico-amministrativo.

La Direzione è consapevole che il Collegio dei Professori ha avuto notizie parziali e solo per le vie brevi, ma il succedersi repentino degli eventi e la gravità della situazione non hanno consentito un'immediata comunicazione dei fatti.

Infine al secondo punto dell'O.d.g., Varie ed eventuali, non sono sottoposti alla discussione altri argomenti.

Terminati tutti i punti previsti dall'Ordine del Giorno, la seduta è chiusa alle ore 19:30.

Il Segretario Verbalizzante  
Prof. Pier Luigi Ciapparelli

*Pier Luigi Ciapparelli*

Il Direttore  
Prof. Renato Lori

*Renato Lori*

